

4 maggio

VENERAZIONE DELLA SINDONE

Memoria

Dal 1578, quando il duca di Savoia Emanuele Filiberto ne curò il trasferimento da Chambéry, la città di Torino custodisce nella Cappella adiacente al Duomo l'eccezionale reliquia, che viene ritenuta tradizionalmente la Sindone evangelica. Ricerche scientifiche, anche recenti, non sembrano infirmare i dati della tradizione: studi e rilievi fotografici hanno svelato nelle impronte sindoniche la figura di un uomo con i segni della crocifissione. Il culto e la devozione alla Sindone si riferiscono, come quelli di ogni altra « reliquia » o raffigurazione della passione, alla persona divina del Redentore. Ci richiamano, sull'esempio offertoci particolarmente da san Carlo Borromeo, da san Francesco di Sales, dal beato Sebastiano Valfrè, alla meditazione dell'amore di Cristo, crocifisso e risorto per la nostra salvezza.

« Raccolti d'intorno a così prezioso e pio cimelio, crescerà in noi tutti, credenti o profani, il fascino misterioso di Lui e risuonerà nei nostri cuori il monito evangelico della sua voce, la quale ci invita a cercarlo poi là dove Egli ancora si nasconde e si lascia scoprire, amare e servire in umana figura » (Paolo VI, 23 novembre 1973).

ANTIFONA D'INGRESSO

1 Cor 1,23-24

**Annunciamo Cristo crocifisso,
scandalo per l'uomo,
sapienza di Dio. Alleluia.**

COLLETTA

**O Padre,
che hai glorificato tuo Figlio, Gesù Cristo,
nella sua beata passione,
e lo hai costituito Signore nella sua risurrezione dai morti,
a noi che veneriamo la sua immagine
raffigurata nella santa Sindone,
dona di contemplare il suo volto glorioso.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

SULLE OFFERTE

**Accetta questi doni, Signore,
e fa' che testimoniamo nella vita
la morte e risurrezione del tuo Figlio,
che ora celebriamo nei santi misteri.
Per Cristo nostro Signore.**

PREFAZIO vedi pag. successiva

PREFAZIO

La potenza misteriosa della Croce

V. Il Signore sia con voi.

R. **E con il tuo spirito.**

V. In alto i nostri cuori.

R. **Sono rivolti al Signore.**

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. **È cosa buona e giusta.**

**È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.**

**Nella passione redentrice del tuo Figlio
tu rinnovi l'universo
e doni all'uomo il vero senso della tua gloria;
nella potenza misteriosa della croce
tu giudichi il mondo
e fai risplendere il potere regale
di Cristo crocifisso.**

**Per questo mistero di salvezza,
uniti agli angeli e ai santi,
eleviamo a te un inno di lode
ed esultanti cantiamo:**

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 26,8b-9a

**Il tuo volto, Signore, io cerco;
non nascondermi il tuo volto! Alleluia.**

DOPO LA COMUNIONE

**Signore nostro Dio,
come abbiamo riconosciuto nel pane eucaristico
colui che ha donato la vita per noi,
così possiamo amarlo e servirlo nei fratelli che soffrono,
in attesa che si riveli l'umanità nuova e perfetta,
nel corpo glorioso del Cristo tuo Figlio.
Egli vive e regna con te nei secoli dei secoli.**